



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 22 dicembre 2020 ore 15 - VDC GoToMeeting

Cognome	Nome	Carica	Nomina	Presenza	Assenza
BARTOLETTI	Andrea	Consigliere	PA	X	
BAMBI	Carlo	Consigliere	ARCICACCIA	X	
BORGIOLO	Adriano	Consigliere	Coldiretti	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	Terranostra	X	
IGNESTI	Federico	Consigliere	PA		X
MODESTI	Renzo	Consigliere	CIA	X	
MATTEUCCI	Giacomo	Segretario	UPA	X	
RIMINI	Fabrizio	Consigliere	FIDC	X	
SFORZI	Daniele	Consigliere	FIDC	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE					

ORA INIZIO DEI LAVORI: 15.25 la riunione, viste le disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19, viene svolta in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting.

Il Presidente dell'ATC, **Galeotti**, provvede ad accertare l'identità delle persone connesse che risultano essere Matteucci (Segretario incaricato di redigere il verbale dell'adunanza) ed i consiglieri Borgioli, Sforzi, Rimini e Bambi.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI Nessuno.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:
16 dicembre 2020 - Prot. n. 3574/2020 fissata nel corso della seduta del Comitato del 14 dicembre 2020 e convocata dal Presidente Piero Galeotti.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Aggiornamento situazione economica 2020;
4. Spese del periodo;
5. Manifestazione interesse per ritiro e lavorazione carni ungulati e decisioni consequenziali;
6. Esame convenzione vigilanza venatoria e decisioni consequenziali;
7. Approvazione Lavori Commissione Ungulati del 06/11/2020;
8. Approvazione Lavori Commissione Fauna del 25/11/2020;

9. Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti del 02/12/2020;

10. Varie ed eventuali.

Alle 15.25 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Chiede se vi sono osservazioni sul verbale della seduta precedente del 14 dicembre 2020, inviato in bozza assieme alla convocazione della riunione la scorsa settimana. Non essendoci osservazioni, lo mette in votazione, riscontrando approvazione unanime, con l'astensione di Bambi non presente alla seduta in questione.

Deliberazione n. 52/2020 – Approvazione verbale della seduta del 14/12/2020

Votanti 6 – Favorevoli 5 – Astenuti 1 (Bambi) – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità dei presenti il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 14 dicembre 2020 senza alcun rilievo e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 15.35 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il Presidente **Galeotti** comunica un ulteriore aggiornamento per quanto concerne la controversia OIKOS, ove a seguito di contatti intercorsi fra lui ed il legale rappresentante di OIKOS, Frosali, sembra sia manifestata la disponibilità da parte della società a concludere nei termini prospettati, con il solo incaglio emerso circa le spese legali, per cui Frosali ha chiesto all'ATC di poter andare incontro economicamente.

Borgioli considera come dia fastidio il principio di dover far fronte a spese non cercate dall'ATC ma a patto di chiudere si dichiara disponibile a poter definire questo ulteriore aggiustamento, consentendo così di poter dar corso ai pagamenti dei danni di spettanza delle aziende agricole delle annualità pregresse.

Matteucci ricorda di essere già stato critico a situazioni transattive; si associa comunque con quanto già espresso da Borgioli, considerando improprio il gioco al rialzo effettuato da OIKOS in quanto anche l'ATC, convenuta, dovrà pagare spese al proprio legale. Chiede a Galeotti se secondo le sensazioni che ha potuto riscontrare Frosali sia realmente intenzionato a definire o se è soltanto una posizione interlocutoria, rimarcando come debbano comunque essere gli avvocati, e non le Parti, a definire la transazione in modo da estinguere ogni procedimento. **Galeotti** ritiene che OIKOS abbia tutta l'intenzione di chiudere la controversia. Riferisce di aver parlato con l'Avvocato Dapelo che lo ha informato del fatto che la collega della controparte non aveva ricevuto indicazioni al riguardo, e,

pertanto, ha invitato Frosali ad informare chi di dovere ed a mettere a conoscenza dell'accordo transattivo in via di definizione il proprio legale.

Il Presidente, inoltre, specifica che si sarebbe aspettato una telefonata in giornata, mai arrivata, visto che Frosali era a conoscenza della convocazione del Comitato odierna. Chiede quindi ai presenti se sia il caso di poter avere un mandato a chiudere entro la fine del corrente anno, potendo corrispondere fino a 57.000 euro e propone, visti i tempi stretti, di esprimersi su specifico mandato "istituzionale", indicando una terna composta da Presidente, Vicepresidente e Segretario, che dovrà esaminare l'eventuale proposta transattiva che gli avvocati dovranno redigere,.

Sforzi considera importante chiudere la questione ed entrare in possesso dei documenti necessari per svolgere i pagamenti ai singoli aventi diritto. Concorda con la proposta del Presidente.

Rimini considera come la controversia sia da chiudere per estinguere rapporti scabrosi che potrebbero presentarsi per pagare i danni in assenza dei necessari dettagli.

Bambi concorda con quanto esposto nella discussione ma dichiara voler mantenere la posizione di astensione che ha dichiarato fin dall'inizio.

Borgioli e Matteucci confermano quanto espresso in precedenza.

Pertanto, uditi gli interventi, il Presidente **Galeotti** la mette in votazione che riporta consenso unanime con l'astensione di Bambi.

Deliberazione n. 53/2020 – Ulteriore aggiornamento controversia OIKOS.

Votanti 6 – favorevoli 5 – astenuti 1 (Bambi) – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

Il Comitato pertanto, ferma la deliberazione n. 50/2020 autorizza il Presidente ad accettare di corrispondere fino a concorrenza di € 57.000 onnicomprensive, per poter giungere entro e non oltre il 31 dicembre prossimo a chiudere in maniera tombale la controversia con la consegna puntuale dei dati di dettaglio relativi ai danni 2017, vista la difficoltà di reperire la documentazione 2018. Il Comitato affida altresì mandato ad Presidente, affiancato dal Vicepresidente e dal Segretario, vista la tempistica, di esaminare la proposta transattiva redatta dai legali. La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 15.45 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il **Presidente chiede**, visti gli impegni di Borgioli che dovrà assentarsi a breve, di poter anticipare la trattazione dei lavori della Commissione Ungulati.

Borgioli espone i lavori riepilogati nell'informativa, proponendo di non chiedere per questa stagione venatoria quote aggiuntive per la caccia al cinghiale in battuta, facendo specifiche considerazioni circa lo status in cui ci stiamo trovando per la gestione della specie, argomentando la necessità di un costruttivo e fattivo dialogo con tale componente venatoria.

Rimini concorda e sottoscrive quanto esposto da Borgioli.

Bambi si dichiara d'accordo con quanto proposto, sottolineando come sia poi necessario verificare le effettive eventuali responsabilità per chi non attua correttamente gli interventi. Tuttavia, è consapevole come non sia facile individuare i soggetti ed attribuire le responsabilità. A suo avviso la Regione e l'ATC dovrebbe scrivere in maniera chiara le regole.

Galeotti concorda con quanto esposto ma precisa che se l'ATC non richiede la quota aggiuntiva dovrà essere inviata specifica comunicazione ai capi distretto argomentando la decisione.

Modesti si collega alle ore 16.03.

Borgioli prosegue circa la necessità di spostamento delle giornate di caccia al cinghiale in braccata, autorizzando il lunedì visto che i festivi e prefestivi fino al 6 gennaio saranno preclusi all'attività venatoria causa inserimento in "zona rossa" dettato dal DPCM e nella medesima comunicazione propone di informare tutte le squadre, evidenziando sia l'esonero dal pagamento della quota aggiuntiva sia lo spostamento delle giornate di caccia ai due lunedì ricompresi fino al 6 gennaio prossimo (28 dicembre 2020 e 4 gennaio 2021) utili per lo svolgimento delle braccate.

Matteucci si dichiara d'accordo e propone che sia previsto anche di richiedere alla Regione la prosecuzione dell'attività fino al 31 gennaio 2021, non risultando possibile oltre visto il parere ISPRA di cui è venuto in possesso e che ha già partecipato all'ufficio tecnico; in tale parere si evince come sia stato negato da ISPRA poter proseguire con l'attività venatoria fino al 10 febbraio 2021.

Il **Presidente Galeotti** udita la relazione del Coordinatore della Commissione Ungulati Borgioli mette in votazione quanto proposto con richiesta di immediata eseguibilità:

Deliberazione n. 54/2020 – Lavori Commissione Ungulati.

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

Non richiedere quote aggiuntive per la stagione venatoria 2020-2021 alle squadre formulando specifica missiva ove si partecipa la decisione e la contestuale richiesta del massimo impegno collaborativo per fronteggiare situazioni di emergenza che molto probabilmente potranno verificarsi. Autorizzare lo spostamento delle giornate di caccia in braccata per i giorni lunedì 28 dicembre 2020 e lunedì 4 gennaio 2021 viste le disposizioni legislative per contrastare il contagio COVID-19. Richiedere alla Regione Toscana di poter svolgere l'attività venatoria in area vocata in braccata fino al 31 gennaio 2021. La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 16.05 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente **Borgioli** invita a considerare come sia necessario avere rapporti stretti con le squadre per effettuare gli interventi di controllo e **Rimini** concorda, facendo presente che occorrerebbe una specifica comunicazione per mettere a conoscenza la squadra che si dovrebbe attivare in caso di necessità.

Giovannelli spiega che il meccanismo che regola l'attività di controllo non prevede che vengano interessate le squadre, in quanto l'azienda agricola che richiede l'intervento su sistema ARTEA e successivamente il NUI rilasciato dall'Ufficio Territoriale della Regione transita sulla piattaforma della polizia provinciale senza che sia interessato l'ATC; come ufficio risulta necessario avere, operativamente parlando, una proposta concreta.

Matteucci spiega il funzionamento previsto da ARTEA, ricordando che è stato voluto espressamente dalla Presidenza Regionale ed al cui tavolo hanno partecipato tutte le rappresentanze interessate.

Modesti conferma a propria volta come il sistema ARTEA non preveda il coinvolgimento delle squadre e conseguentemente la polizia provinciale non ha nessun obbligo nei loro confronti.

Galeotti propone di attivare una squadra di pronto intervento per ciascun distretto per fronteggiare le situazioni di emergenza e, per risponde a **Modesti**, che frattanto ha chiesto se sia possibile attuare tale impostazione, specifica di ritenerlo fattibile, esemplificando l'iter procedurale svolto in passato nell'Oasi del Covigliaio.

Borgioli si assenta alle ore 16.19, chiedendo agli altri componenti la Commissione di poter proseguire con l'esposizione presente nella nota informativa o trattare altri argomenti prima di potersi nuovamente connettere al termine dell'impegno che per lui risulta improcrastinabile.

Sforzi chiede di mappare maggiormente i danni e gli interventi di controllo considerando come sarebbe utile disporre di apposita visualizzazione cartografica con mappatura dei danni e delle operazioni di controllo per poter fare opportuno studio e corrette azioni di prevenzione.

Matteucci fa presente che è già previsto in procedura dell'ATC e nel NAS dovrebbe essere a disposizione tale informazione che dovrebbe essere aggiornata in tempo reale o in breve tempo rispetto a quanto sopralluogato e chiede conferma all'Ufficio.

Giovannelli conferma quanto esposto da Matteucci, facendo presente che le localizzazioni dei danni vengono registrate nell'apposito portale danni ed in archivio ma che non risultano però le localizzazioni degli interventi di controllo in quanto è tale dato di dettaglio non è fruibile dall'ATC.

Bartoletti si collega alle 16.23

Modesti interviene facendo presente che fino al 2018 l'art. 37 funzionava anche con le squadre mentre invece con la nuova procedura tramite il sistema ARTEA si dovrebbe migliorare ed avere maggior incisività da parte dell'ATC.

A seguire Galeotti comunica ai presenti di considerare se risulti corretta la proposta per le nomine dei referenti delle Aree di Programma, discussa la volta scorsa e chiede di decidere l'iter da seguire, invitando i presenti ad intervenire.

Bambi afferma che i nominati debbano avere l'obbligo di riferire al territorio.

Successivamente **Galeotti** comunica che lo studio Vignini dovrà predisporre i prospetti relativi alle indennità e comunica come sia necessario che pervengano nel più breve tempo eventuali richieste di rimborsi da parte dei Consiglieri per evidenti questioni di contabilizzazioni di bilancio. Le indennità sono state già decise in passato e se qualcuno intende proporre modifiche è invitato a farlo.

Il **Comitato** prende atto delle comunicazioni del Presidente.

Giovannelli espone la situazione finanziaria, nonostante lo studio Vignini non abbia fatto pervenire un dato "aggiornatissimo", ancorché richiesto, ma solo nel rispetto delle tempistiche di legge per la registrazione. Ha pertanto fatto una riconciliazione con i dati in possesso dell'ufficio per maggiore dettaglio ed emergerebbe quale risultanza di aver raggiunto sostanzialmente il livello di incassi preventivato, benché con tempistiche assai diverse e di fatto in ritardo, ma complessivamente in linea, così come sembrerebbe risultare essere in linea la voce "danni e prevenzioni" che rientrano abbondantemente nelle 270.000 euro complessive, seppur con minor importo relativo ai danni e maggiori spese per la prevenzione. Tuttavia, precisa che non sono ancora stati definiti puntualmente i VAM (Valori Agricoli Medi) e non è possibile avere un dato esatto. Il contributo da corrispondere alla Regione, inoltre, passando dal 10% al 5% a seguito di modifica della legge regionale (L.R. 61/2020), valutando le entrate effettive al 31 ottobre 2020, comporta un' economia di circa 20.000 euro.

La gestione del territorio, invece, risulta valorizzata più bassa rispetto al preventivato in quanto mancano le rendicontazioni delle ZRC e ZRV e, soprattutto, sono ancora da impegnare le cifre per l'acquisto delle lepri. Giovannelli invita a considerare tale aspetto e rimarca che tali spese debbono rappresentare almeno il 30% delle spese complessive secondo i parametri di legge.

Invita, infine, a considerare come debba essere prudentiale destinare eventuali avanzi di bilancio per riserve da utilizzare per possibile deficit che verosimilmente potrebbe verificarsi l'anno prossimo per intuibili prospettive.

Il Comitato prende atto della situazione finanziaria e ringrazia Giovannelli per l'esposizione.

Successivamente il **Presidente Galeotti** comunica di aver ricevuto notizia dal Coordinatore degli ATC Toscani Vivarelli che entro l'8 gennaio prossimo debbono essere segnalate eventuali proposte per revisione della Legge Regionale 3/94.

Giovannelli invita a considerare che probabilmente si tratta del regolamento di attuazione della medesima legge che è stata modificata nel luglio scorso (L.R. 61).

Galeotti verificherà ma la comunicazione pervenuta informalmente parlava, forse impropriamente, di legge e non di regolamento.

Successivamente **Modesti** relaziona i lavori della Commissione Danni e Miglioramenti ed espone come ancora non siano definiti alcuni Valori Medi Agricoli; pertanto, non potranno essere ancora definite proposte di liquidazione che la Commissione affronterà nel primo mese del nuovo anno; tuttavia, la Commissione ha esaminato come vi siano criticità su aziende le cui coltivazioni risultano danneggiate senza che siano state svolte le indicate misure di prevenzione; in merito alla futura liquidazione di tutte quelle Aziende che non mettono in atto le misure preventive richieste per la tutela delle coltivazioni, la Commissione propone al Comitato di stilare un apposito percorso per il 2021 che preveda una specifica procedura, modificando quella in essere, da utilizzare per la corretta tutela dell'Ente, seguendo ciò che è indicato nel PRAF, ove si preveda che la mancata realizzazione dei piani concordati o delle misure prescritte e finanziate, esonererà l'ATC dal risarcire il danno. Pertanto, a breve la Commissione si riunirà nuovamente per proporre una revisione procedurale da presentare al Comitato per la valutazione del caso.

Modesti prosegue facendo presente che la Commissione chiede al Comitato di considerare le criticità sui pascoli e prati, incentivando le misure di controllo anche tramite le catture.

Circa i danni nella fascia dei 200 metri da Istituti la Commissione, viste anche le indicazioni ricevute dalla Regione, la Commissione ritiene che debbano essere pagati dall'ATC.

Alle ore 17.20 si collega nuovamente Borgioli e abbandona la seduta Bartoletti.

Terminata l'esposizione dei lavori della Commissione Danni e Miglioramenti, di cui il Comitato prende atto, **Galeotti**, supportato da Giovannelli, espone quanto previsto per la manifestazione di interesse e il conferimento in beneficenza alimentare delle carni di ungulati, facendo presente come la manifestazione di interesse sia per ricercare ditte interessate al ritiro ed alla lavorazione dei capi in regime di controllo presso i centri di sosta dell'ATC. Opportuno, inoltre, proseguire un approfondimento circa la beneficenza alimentare e **Rimini** interviene facendo presente che potrebbe essere comunicato alle squadre per la caccia al cinghiale che possono partecipare alla beneficenza alimentare.

Modesti considera che si debba sentirsi in dovere per svolgere beneficenza alimentare e **Bambi** invita a coinvolgere Ignesti, oggi assente, per l'attuazione dell'iniziativa.

Giovannelli fa presente che per fare beneficenza alimentare i capi devono essere avviati in centro lavorazione a bollo CE e che la Regione ha stanziato specifiche risorse con delibera di Giunta n. 1147 del 3 agosto 2020, come da documentazione inviata per la seduta.

Sforzi chiede maggiori dettagli circa la parte finanziaria e fiscale, che deve emettere in atto l'ATC e Giovannelli fa presente che ancora non siamo in questa fase; inoltre, ancora non ci sono state indicazioni da parte dello studio Vignini circa il corretto inquadramento dell'Ente.

Bambi propone di spostare il termine dell'8 gennaio al 15 gennaio 2021 previsto in bozza.

Il Presidente **Galeotti**, uditi gli interventi ed in accoglimento dell'osservazione di Bambi, mette in votazione la proposta come da bozza in atti con la variazione della scadenza al 15 gennaio 2021.

Deliberazione n. 55/2020 – Manifestazione interesse per ritiro e lavorazione carni ungulati.

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

Il testo della manifestazione di interesse è allegato alla delibera. La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 17.45 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente, visto che è rientrato **Borgioli**, Galeotti invita a deliberare sull'argomento ancora non esaurito relativo alla gestione cervo, chiedendo di terminare l'esposizione dei lavori della Commissione Ungulati.

Borgioli quindi legge il contenuto dell'informativa ed espone in dettaglio i vari aspetti su cui il Comitato è chiamato ad esprimersi, con riferimento ad alcune situazioni relative a sanzioni.

Terminata l'esposizione e dopo ampia discussione il Presidente **Galeotti**, uditi gli interventi, mette in votazione la proposta con richiesta di immediata eseguibilità:

Deliberazione n. 56/2020 – Lavori Commissione Ungulati – cervo

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

- possibilità partecipazione prelievo selettivo ACATER ritardatari pagamento della quota scaduta il 10 ottobre si conferma l'esclusione in attuazione della delibera 35/2020;
- nomina rappresentante cervo ACATER si conferma il legale rappresentante dell'ATC;
- saturazione dei Distretti ACATER lasciare ampia disponibilità ad accogliere richieste;
- sospensione del selettore G. (in atti dell'Ente) per violazione regolamenti e leggi sulla caccia viene decisa la sospensione per 5 anni in accoglimento alla proposta del tecnico;
- possibilità rimborso cervo ACATER selettore ospite B. (in atti dell'Ente) il Comitato decide di non accogliere;
- ammissione ACATER dei signori Q. e S. (in atti dell'Ente) per assenza giustificata ai censimenti si decide che possa essere svolta dagli stessi attività di recupero come da regolamento;

- consegna delle password di accesso al controllo delle uscite di caccia a Referenti Capriolo, Daino e Muflone viene deciso che al momento non è possibile far accedere tali soggetti. La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 18.30 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il Presidente **Galeotti** invita Giovannelli ad esporre le spese del periodo.

Giovannelli espone la situazione in dettaglio e **Bambi** interviene per una spesa che ritiene duplicata senza tuttavia specificare quale sia la voce in elenco. **Giovannelli** espone come, essendo un periodo considerevole, le stesse spese possano risultare esposte sia come impegno di spesa (evidenziato in verde scuro) che come liquidazione a collaudo (in verde chiaro). Il commercialista deve ovviamente ricevere il dettaglio della parte da impegnare, così come la cifra esatta necessaria per registrare correttamente la liquidazione.

Inoltre, riferisce come nel prospetto inviato risulti da specificare il totale del rimborso di spese da Lei anticipate per conto dell'Ente nel 2020 per un totale di € 797,99, dettagliato specificamente da fatture e ricevute inserite nei prospetti di spesa 2020.

Il Presidente **Galeotti** uditi gli interventi mette in votazione la proposta come da bozza allegata al presente verbale.

Deliberazione n. 57/2020 – spese del periodo.

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 18.45 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente il Presidente **Galeotti** invita i presenti ad esprimersi sulla necessità di convenzione con le associazioni venatorie per la vigilanza venatoria, atteso che quelle in essere scadranno con la fine del corrente anno e dopo breve discussione mette in votazione il testo proposto.

Deliberazione n. 58/2020 – Bozza convenzione vigilanza venatoria.

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

Approvato il testo di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni Venatorie richiedenti.

La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 18.50 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente **Galeotti** riferisce di un incontro con la polizia provinciale. In tale occasione è emersa la possibilità di suggerire un apposito flag nella DUA che viene presentata tramite ARTEA per la richiesta di intervento diretto da parte dei proprietari/conducenti dei fondi. Per la Polizia

Provinciale sarebbe un iter più semplice e snello. **Galeotti** propone di porre attenzione in argomento anche le Organizzazioni Professionali Agricole.

Galeotti riferisce inoltre della comunicazione pervenuta dalla vicepresidente Saccardi circa la conferma di validità dell'ordinanza Giani in merito alle disposizioni in zona arancione e quindi per l'attività venatoria in tale condizione.

Borgioli interviene facendo presente la condizione di eccessiva presenza di ungulati e specie antagoniste e occorre considerare come questi creino problematiche alla fauna "nobile stanziale".

Modesti fa presente che è necessario considerare tale aspetto.

Galeotti propone di considerare l'utilità di proporre un regolamento, ove conferire più fagiani ove si effettuino maggiori azioni di contenimento.

Successivamente passa la parola a Sforzi per esporre i lavori della Commissione Fauna.

Sforzi fa presente come la Commissione al momento abbia "congelato" gli acquisti di galliformi per comprendere meglio il posizionamento di bilancio. Invita a considerare che la situazione pandemica consentirà affidamenti diretti più alti e di fatto potremmo disporre di maggior arco temporale se l'ATC non dovrà procedere a bando di gara ma ad affidamento diretto. La Commissione si riserva pertanto di fare ulteriori considerazioni in funzione delle disponibilità di bilancio. Sforzi prosegue come ci siano stati problemi per quanto attiene le convenzioni con i centri pratesi, ove visto il finanziamento profuso per iniziare era stato considerato che per i primi due anni dovessero essere corrisposte 100 euro a lepre. Il Coordinatore Sforzi riferisce che sono giunte da parte di un centro in particolare richieste per 110 euro come per gli altri centri, ma che, vista la disponibilità manifestata dall'ATC a supportare finanziariamente ulteriori adeguamenti, non ritiene corretto il comportamento, non tanto per una questione economica ma di principio.

Bambi non è d'accordo e propone 110 euro a capo per i centri pratesi.

Matteucci concorda con l'esposizione di Sforzi.

Emerge una discussione, ove **Bambi** chiede comparazioni con altre realtà convenzionate e **Sforzi** rimarca come ad esempio con Vicchio l'ATC si sia garantito un numero consistente importante opzionando tutto il surplus per supplire a realtà che quest'anno per varie concause risultano deficitarie.

Sforzi considera come possa essere espresso parere favorevole all'acquisto di materiale ma rimane fermo sulla decisione dei 100 euro iniziali in attesa di convenzione, ritenendo, a suo parere, che tali realtà debbano ripagare la fiducia che l'ATC ha accordato loro.

Giovannelli fa presente come sia necessario richiedere alla Regione le specifiche autorizzazioni per procedere alla cattura ed all'immissione dei capi sul territorio.

Il Presidente **Galeotti**, uditi gli interventi, mette in votazione le varie proposte relative alla Commissione Fauna.

Deliberazione n. 59/2020 – Lavori commissione fauna – convenzioni centri produzione zona Pratese

Votanti 7 – favorevoli 6 – astenuti 0 – contrari 1 (Bambi) - proposta accolta a maggioranza
Convenzioni Centri Produzione Lepre pratesi e acquisto di 4 gabbie per Centro (8 totale come da preventivi); si decide di procedere all’acquisto e pagamento secondo criterio di 100 euro a lepre.

Bambi motiva il suo voto contrario visto agli altri centri si pagano 110 a capo. La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 19.07 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all’Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Deliberazione n. 60/2020 – Lavori commissione fauna – comunicazione per richiesta alla Regione Toscana per catture ed immissioni

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all’unanimità

La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 19.10 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all’Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Modesti non ritiene possibile che non si catturi su Firenze e su Sesto

Matteucci ricorda che Firenze è un comune ricompreso in altro ATC.

Sforzi invita a considerare se possibile effettuare catture su Sesto a Case Passerini; prosegue invitando a considerare che il riparto delle lepri deve usare il solito criterio e principio adottato per i fagiani (SAF) nonché pretendere un piano di lancio preventivo per avere criteri corretti. Espone come debba esserci fornitura solo in caso di richiesta unitaria del territorio.

Il Presidente **Galeotti** mette in votazione la proposta

Deliberazione n. 61/2020 – Lavori commissione fauna – catture ed immissioni

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all’unanimità
valutazione censimenti e catture in ZRC/ZRV e distribuzione capi dei Centri Produzione Lepre Convenzionati (calcolati su SAF), richiesta piano di immissione da parte di AAVV.
Note al prospetto del Piano di Immissione 2021:

-a Una quota di lepri del Centro Convenzionato di Vicchio da destinarsi a Comune di Firenzuola (Il Centro Convenzionato risulta essere in difficoltà);

-b Gestione Lepri ancora in gabbia del Centro Convenzionato di Calenzano;

-c Catture Istituti in fase di scartellazione (ZRC Doccia e ZRV Cotone): riguardo la ZRC Doccia anche lo scorso anno ci fu una proposta di cattura, ma nessuno volle realizzarla. Riguardo la ZRV Cotone, questa è suddivisa in due Comuni, per cui, le lepri catturate dovrebbero essere suddivise tra il Comune di Prato e il Comune di Vaiano.

La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 19.20 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Il Presidente **Galeotti** mette in votazione la proposta

Deliberazione n. 62/2020 – Lavori commissione fauna – catture ed immissioni

Votanti 7 – favorevoli 7 – astenuti 0 – contrari 0 - proposta accolta all'unanimità

Valutazione censimenti e catture in ZRC/ZRV e distribuzione capi dei Centri Produzione Lepre Convenzionati (calcolati su SAF), con richiesta piano di immissione da parte del territorio in maniera unitaria e condivisa quale condizione per l'ottenimento della fornitura.

La deliberazione viene immediatamente stampata alle ore 19.25 e sottoscritta dal Segretario per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Borgioli si scollega alle 19.30.

Bambi chiede di ricordarsi del progetto leprotti e riferisce di possibili voci di dividere la ZRV Cafaggio.

Prima di chiudere la riunione il Comitato formula rallegramenti e auguri a Sforzi per il lieto evento e gli auguri di buone feste al personale.

Alle ore 19.40 il Presidente chiude la seduta.

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Giacomo Matteucci

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.